

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5022

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PELLICANÒ, NOVELLI, SEGNI, CARDETTI, CALDERISI,
BASSANINI, BIONDI, NEGRI**

Presentata il 1° agosto 1990

Contributo straordinario all'Istituto di studi federalisti
« Altiero Spinelli » di Ventotene

ONOREVOLI COLLEGHI! — Altiero Spinelli è ormai riconosciuto come uno dei padri fondatori dell'Europa unita. Il progetto di Trattato per l'Unione europea, approvato a larghissima maggioranza il 14 febbraio 1984 dal Parlamento europeo, viene spesso citato come « Progetto Spinelli » e, nonostante non sia stato accolto dai Governi europei, ad esso si fa costantemente riferimento in vista della riforma democratica della Comunità.

Sin dall'inizio della sua azione politica, con il « Manifesto per un'Europa libera e unita », redatto al confino di Ventotene in collaborazione con Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni, Altiero Spinelli ha operato per l'unificazione europea in accordo con tutte le forze politiche demo-

cratiche, perché il progetto federalista rappresenta la realizzazione istituzionale degli ideali internazionalistici delle grandi correnti politiche della storia europea: il liberalismo, la democrazia, il socialismo ed il comunismo.

Agli ideali del *Manifesto* di Ventotene si ispira il Movimento federalista europeo (fondato da Altiero Spinelli nel 1943), che ormai da nove anni organizza a Ventotene, grazie al contributo finanziario della regione Lazio, dei seminari di formazione per i giovani federalisti italiani. Questi seminari si sono ben presto estesi alla partecipazione di giovani provenienti da ogni Paese della Comunità e, più recentemente, anche dall'est europeo, dall'Unione Sovietica, dagli Stati Uniti e dall'Africa.

Ventotene si sta così progressivamente affermando come il punto di incontro annuale del federalismo mondiale.

Dopo la morte di Altiero Spinelli (1986), il 3 luglio 1987 è stato fondato l'Istituto di studi federalisti (con atto notarile, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile) al fine di perpetuare il suo pensiero e continuare la sua azione politica. L'articolo 3 dello statuto recita: « L'Associazione non ha fini di lucro. Essa si propone di contribuire con ogni mezzo, ispirandosi all'insegnamento di Altiero Spinelli, allo studio e alla diffusione della cultura federalista. A questo scopo l'Istituto organizzerà *stages*, convegni, manifestazioni, promuoverà ricerche, curerà e diffonderà pubblicazioni ».

Sin dalla sua fondazione l'Istituto ha organizzato annualmente a Ventotene:

un seminario primaverile per circa 70 insegnanti federalisti provenienti da ogni regione d'Italia;

un seminario di formazione per 120 giovani federalisti italiani, nel mese di settembre;

un seminario (in lingua inglese e francese) per 60 giovani provenienti principalmente dalla Comunità europea, nel mese di settembre;

inoltre, grazie all'iniziativa dei giovani che hanno già partecipato ai seminari di Ventotene, l'Istituto collabora alla organizzazione, due volte all'anno, di incontri-dibattito itineranti sulle prospettive dell'unità europea e del federalismo, in diverse città della Comunità europea.

L'Istituto ha inoltre pubblicato:

nella collana « I quaderni di Ventotene » il *Manifesto*, in lingua italiana, inglese e francese; sempre nella collana « I quaderni di Ventotene » il volumetto: *Tre introduzioni al federalismo*, in lingua inglese e francese;

il periodico trimestrale *Le Débat Fédéraliste - The Federalist Debate*, in francese ed in inglese, al fine di collegare tutte le organizzazioni federaliste esistenti in Europa e nel mondo e di dibattere sulle prospettive comuni di lotta.

Il 1991 rappresenterà il cinquantesimo anniversario del *Manifesto* di Ventotene. Il modo più degno di ricordare Altiero Spinelli, continuando l'opera da lui avviata, è quello di consentire all'Istituto intitolato al suo nome di sviluppare ulteriormente le sue iniziative sulla base di un contributo straordinario assegnatogli dallo Stato italiano.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Per il funzionamento dell'Istituto di studi federalisti « Altiero Spinelli » è concesso, a carico dello Stato, un contributo straordinario per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993 di lire 320 milioni.

2. L'erogazione del contributo è preceduta dalla presentazione del bilancio preventivo dell'Istituto per gli anni 1991, 1992 e 1993 e da una relazione sui programmi che si intendono svolgere. L'Istituto è altresì tenuto a presentare al Ministro per i beni culturali e ambientali, entro il 31 marzo di ogni anno, il consuntivo dell'anno precedente.

ART. 2.

1. Alla copertura finanziaria dell'onere per l'attuazione della presente legge si provvede, quanto agli anni 1991 e 1992, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 del Ministero del tesoro per il 1990, all'uopo utilizzando la voce « Iniziative per la diffusione della cultura e della ricerca scientifica ». Per l'anno 1993 si provvede in sede di bilancio.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.